

CONVENZIONE

Delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 - CCI 2014IT16M2OP002

tra

la Regione Puglia (C.F.80017210727), in qualità di Amministrazione titolare del POR Puglia 2014-2020 (di seguito "POR Puglia"), rappresentata dal Dott. Pasquale Orlando, Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e Autorità di Gestione (di seguito "AdG") del POR Puglia FESR- FSE 2014-2020, giusta delega conferita con deliberazione della Giunta Regionale n. 934 del 18.06.2020

e

la Fondazione Apulia Film Commission- in sigla AFC (C.F.06365770723) (di seguito "Ol" o "AFC"), rappresentata dalla Presidente, arch. Simonetta Dellomonaco e domiciliata ai fini del presente atto presso la sede della Fondazione sita in Bari, Lungomare Starita 1, Cineporti di Puglia c/o Fiera del Levante,

VISTI:

- il vigente Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, e, in particolare, l'art. 123(6) in cui si prevede che *"lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto"*;
- il vigente Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, che ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2020)2628 del 22 aprile 2020;
- il Decreto Ministeriale MiBACT n. 63 del 25 gennaio 2018 "Disposizioni applicative in materia di Film Commission e indirizzi e parametri generali per la gestione di fondi di sostegno economico al settore audiovisivo, stanziati tramite le Regioni o Province autonome";
- la Legge Regionale 29 aprile 2004, n. 6 recante "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" e, specificatamente l'art. 7 che prevede l'istituzione dell'Apulia Film Commission (AFC);
- l'AD n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR Puglia FESR- FSE 2014/2020, con il quale è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e da ultimo modificato/integrato con Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 402 del 18.12.2019;

- la Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014/2020 istituita a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483 del 09/08/2017 che ha adottato l'“Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020”.

Rilevato che:

- con propria Deliberazione n. 934 del 18.06.2020 la Giunta Regionale ha provveduto, tra l'altro, a:
 - individuare la Fondazione Apulia Film Commission quale Organismo Intermedio per l'implementazione della nuova misura di aiuti a sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva, del valore di € 5.000.000,00 a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020;
 - approvare lo schema di Convenzione tra la Regione Puglia e la Fondazione Apulia Film Commission, autorizzando l'Autorità di Gestione ad apportare allo stesso, se necessario, eventuali modifiche di carattere non sostanziale;
 - modificare la DGR n. 414/2020, convogliando interamente le somme ivi stanziare sulla nuova misura Apulia Film Fund al fine di contribuire alla massimizzazione della capacità di risposta delle imprese alla crisi economica dovuta all'emergenza COVID-19;
 - autorizzare ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, la variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020/2022 al fine di garantire, a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020, lo stanziamento di complessivi € 5.000.000,00 necessari all'implementazione della nuova misura Apulia Film Fund, nonché, a valere dell'Azione 13.1, lo stanziamento di complessivi € 650.000,00 necessari alla copertura delle attività di cui alla Convenzione tra Regione Puglia e la Fondazione Apulia Film Commission.

Tutto ciò premesso, considerato e visto, tra le parti si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 - Oggetto

Con la presente Convenzione vengono disciplinati i rapporti tra la Regione Puglia e la Fondazione Apulia Film Commission relativamente alla funzione delegata a quest'ultima quale Organismo Intermedio per l'implementazione della misura di aiuti a sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva di cui al nuovo Avviso “Apulia Film Fund” a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020.

Ai sensi dell'articolo 123(6) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, la presente Convenzione costituisce l'atto di delega all'OI di talune funzioni dell'AdG tra quelle indicate all'articolo 125 del precitato Regolamento così come esplicitate al successivo articolo 5.

Art. 3 - Obblighi e responsabilità connesse alla delega

Gli obblighi e le responsabilità per lo svolgimento delle funzioni delegate sono dettagliati nella presente Convenzione.

Una volta conferita la delega all'OI attraverso la stipula della presente Convenzione, l'AdG in quanto responsabile dell'attuazione del Programma Operativo, assicura la supervisione e la *quality review* delle funzioni delegate e verifica la permanenza delle condizioni relative alla capacità di assolvere le stesse.

L'OI si impegna a trasmettere all'AdG, su sua richiesta, ogni informazione e documento utile a verificare l'attuazione delle funzioni delegate.

L'OI, nell'esercizio delle suddette funzioni delegate, si impegna ad adottare ogni necessaria iniziativa di rafforzamento amministrativo utile per una efficace ed efficiente attuazione del Programma.

Permane in capo all'AdG, in quanto soggetto delegante e responsabile delle attività delegate, l'adozione di ogni opportuna azione per il miglior svolgimento delle attività oggetto di delega.

Art. 4 - Compiti dell'Autorità di Gestione

L'Autorità di Gestione è responsabile della gestione del Programma Operativo conformemente al principio della sana gestione finanziaria.

Per quanto concerne la gestione del Programma, l'AdG:

- assiste il Comitato di Sorveglianza e fornisce ad esso le informazioni necessarie allo svolgimento dei suoi compiti, in particolare i dati relativi ai progressi del Programma Operativo nel raggiungimento degli obiettivi, i dati finanziari e quelli relativi a indicatori e target intermedi sulla base dei dati forniti dall'OI;
- elabora le informazioni fornite dall'OI ai fini della presentazione alla Commissione delle relazioni di attuazione annuali e finali di cui all'articolo 50 e all'articolo 111 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- rende disponibili all'OI le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei suoi compiti e l'attuazione delle operazioni;
- istituisce un sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati relativi a ciascuna operazione, necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit;
- trasmette per via elettronica alla Commissione Europea, ai fini della sorveglianza, le dichiarazioni di spesa e i dati finanziari delle singole operazioni sulla base dei dati trasmessi dall'OI, indicando una previsione degli importi per i quali prevede di presentare domanda di pagamento per l'esercizio finanziario in corso e quello successivo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 112 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- per quanto di propria competenza, attua la strategia di comunicazione del Programma e adempie agli obblighi di informazione e comunicazione, di cui all'articolo 115 e all'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Per quanto concerne la selezione delle operazioni, l'AdG:

- elabora procedure e criteri di selezione adeguati ai sensi dell'art. 125(3) del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- si accerta che l'OI applichi le procedure e i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110(2) lettera a) del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- si accerta che le operazioni selezionate dall'OI rientrino nell'ambito di applicazione del fondo o dei fondi interessati, siano coerenti con i criteri di selezione approvati e possano essere attribuite alle categorie di operazione previste nel POR;

Per quanto concerne la gestione finanziaria ed il controllo del Programma Operativo, l'AdG:

- fornisce all'OI le specifiche del sistema di gestione e controllo del Programma e la manualistica in uso presso l'AdG, incluse le Procedure Operative Standard (POS) e le *check list* per le verifiche di propria competenza;

- si impegna a rendere tempestivamente disponibili le risorse finanziarie di cui all'articolo 6 della presente Convenzione, secondo le modalità ivi indicate;
- istituisce misure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati, anche sulla base degli elementi informativi forniti dall'OI;
- prepara la dichiarazione di affidabilità di gestione e la sintesi annuale di cui al Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046, anche tenuto conto delle informazioni ricevute dall'OI;
- informa l'OI in merito alle irregolarità, le frodi o le frodi sospette, riscontrate nel corso dell'attuazione del POR che possano avere ripercussioni sugli ambiti gestiti dall'OI;
- si impegna ad informare tempestivamente l'OI su ogni eventuale variazione del piano finanziario del POR derivante dalla ripartizione della riserva di performance, dall'eventuale disimpegno o da rettifiche finanziarie del Programma, nel rispetto dei criteri di cui agli articoli 7, 8 e 10 della presente Convenzione.

Art. 5 Compiti dell'Organismo Intermedio

L'OI è responsabile della implementazione della misura di aiuti a sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva di cui al nuovo Avviso "Apulia Film Fund" a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020, secondo quanto indicato ai successivi commi, conformemente al principio della sana gestione finanziaria. A tal fine, organizza le proprie strutture, le risorse umane e tecniche, in modo da assicurare lo svolgimento dei compiti delegati, sulla base delle indicazioni che saranno fornite dall'AdG, in conformità con i Regolamenti comunitari e con la pertinente normativa nazionale e in coerenza con gli obiettivi perseguiti nel rispetto di criteri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa.

Per quanto concerne la gestione degli ambiti di propria competenza, l'OI:

- definisce e formalizza il proprio Sistema di Gestione e Controllo, la relativa Manualistica e le piste di controllo, in conformità con i principi di cui all'articolo 72 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, in coerenza con quanto previsto dai POR e con il sistema di gestione e controllo e le procedure definite dalle AdG, nel rispetto di quanto previsto dall'allegato III del Regolamento (UE) n. 1011/2014 per le funzioni ad esso delegate e, nelle more dell'adozione del proprio Sistema di Gestione e Controllo, utilizza le procedure del Sistema di Gestione e Controllo, la Manualistica e le piste di controllo adottati dalle AdG;
- istituisce misure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati, anche sulla base degli elementi informativi forniti dalle AdG POR FESR e POR FSE;
- comunica tempestivamente alle AdG l'adozione del proprio SI.GE.CO ed eventuali modifiche al proprio sistema di gestione e controllo, fornendo tutti gli elementi utili a dimostrare l'adeguatezza e la conformità della nuova struttura organizzativa proposta al sistema di gestione e controllo dei Programmi;
- adotta un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a ciascuna operazione;
- partecipa agli incontri di coordinamento attivati dall'AdG e alle riunioni del Comitato di Sorveglianza del POR;
- organizza, di concerto con le AdG, nel quadro di riferimento di cui all'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, attività di confronto pubblico e consultazione con il partenariato istituzionale e socio-economico e ambientale

a livello territoriale nel rispetto del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei;

- presenta, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente atto il cronoprogramma degli interventi da realizzare;
- fornisce periodicamente, coerentemente con le date successivamente indicate per la trasmissione delle dichiarazioni di spesa e dei dati finanziari delle singole operazioni, le informazioni ed i dati relativi ai progressi compiuti nell'ambito del Piano relativamente al raggiungimento degli obiettivi, i dati finanziari ed i dati relativi agli indicatori e target intermedi e finali, con particolare riferimento a quelli fissati nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione;
- contribuisce all'elaborazione delle relazioni di attuazione annuali e finali di cui all'articolo 50 e all'articolo 111 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, inviando all'AdG le parti di propria competenza entro il 15 aprile di ogni anno fino al 2023 compreso, salvo diverse indicazioni dell'AdG;
- rende disponibili ai beneficiari informazioni utili all'attuazione delle operazioni;
- assicura che i propri uffici ed i beneficiari delle operazioni utilizzino il sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati istituito dall'Autorità di Gestione, ai sensi dell'articolo 125(2) lettera d) del Regolamento (UE) n.1303/2013, necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, i controlli di primo livello e gli audit, verificandone la corretta e sistematica implementazione, inclusa l'archiviazione elettronica dei documenti, nel rispetto di quanto previsto dai paragrafi 3 e 6 dell'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- trasmette per via elettronica al Responsabile di Azione competente, entro la data che verrà periodicamente comunicata, le informazioni di dati finanziari delle singole operazioni a fini della predisposizione delle dichiarazioni di spesa.
- contribuisce all'attuazione della Strategia di Comunicazione del Programma, garantendo il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dall'articolo 115 e dall'Allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto di propria competenza, ponendo particolare attenzione all'obbligo di informare i potenziali beneficiari in merito alle opportunità di finanziamento e al sostegno offerto nell'ambito del Programma;
- assicura che i beneficiari adempiano a tutti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'articolo 115 e dal relativo Allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013, con particolare riferimento alle responsabilità poste in capo ai beneficiari di cui alla sezione 2.2 del citato Allegato XII, nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli da 3 a 5 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 ed in coerenza con la strategia di comunicazione del Programma.

Per quanto concerne la selezione e l'attuazione delle operazioni, l'OI:

- trasmette all'AdG, prima della loro pubblicazione, l'avviso predisposto ai fini delle attività di controllo preventivo, così come previsto e disciplinato dalla POS A9 del Si.Ge.Co. vigente;
- è responsabile della selezione delle operazioni, applicando le metodologie e i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110, paragrafo 2, lettera a), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, nonché assicurando che questa selezione sia coerente con quanto previsto dal Programma;

- garantisce che le operazioni selezionate rientrino nell'ambito di applicazione del fondo o dei fondi interessati, siano coerenti con i criteri di selezione approvati e possano essere attribuite alle categorie di operazione previste nel POR;
- individua i beneficiari responsabili dell'attuazione delle singole operazioni;
- fornisce ai potenziali beneficiari, prima dell'approvazione delle operazioni, indicazioni specifiche sulle condizioni per il sostegno a ciascuna operazione nel rispetto di quanto previsto dall'art. 67(6) del Regolamento (UE) n.1303/2013, indicando il metodo da applicare per stabilire i costi dell'operazione conformemente con quanto stabilito dall'AdG e le condizioni per l'erogazione del contributo;
- fornisce ai beneficiari indicazioni contenenti le condizioni per il sostegno relative a ciascuna operazione, compresi i requisiti specifici concernenti i prodotti o servizi da fornire nell'ambito dell'operazione, il piano finanziario e il termine per l'esecuzione;
- accerta che i beneficiari abbiano la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni di cui al precedente punto, prima dell'approvazione dell'operazione;
- contribuisce, nel quadro di riferimento di cui all'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, all'organizzazione delle attività di confronto pubblico e consultazione con il partenariato istituzionale e socio-economico e ambientale a livello territoriale nel rispetto del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei;

Per quanto concerne la gestione finanziaria e il controllo delle attività delegate, l'OI:

- definisce e formalizza il proprio Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO), la relativa Manualistica e le piste di controllo, in conformità con i principi di cui all'articolo 72 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, in coerenza con quanto previsto dal POR, dal sistema di gestione e controllo e dalle procedure definite dall'AdG nel rispetto di quanto previsto dall'allegato III del Regolamento (UE) n. 1011/2014 per le funzioni ad esso delegate, rispettando, in ogni caso, il principio di separazione delle funzioni;
- nelle more dell'adozione del proprio SI.GE.CO. utilizza le procedure del Sistema di Gestione e Controllo, la Manualistica e le piste di controllo adottati dalle AdG;
- comunica tempestivamente alle AdG l'adozione del proprio SI.GE.CO. ed eventuali modifiche allo stesso, fornendo tutti gli elementi utili a dimostrare l'adeguatezza e la conformità della nuova struttura organizzativa proposta al sistema di gestione e controllo;
- definisce, modalità organizzative e procedurali per assicurare, da parte degli uffici competenti, lo svolgimento delle verifiche sulle operazioni e sulla correttezza della spesa, conformemente al diritto comunitario e nazionale applicabile, al Programma operativo e alle condizioni per il sostegno dell'operazione, tenuto conto del principio di separazione delle funzioni di gestione dalle funzioni di controllo, nonché delle indicazioni fornite dall'AdG;
- garantisce che i beneficiari mantengano un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a ciascuna operazione;
- adotta gli atti necessari a garantire il perseguimento degli obiettivi di spesa prefissati al fine di evitare, per quanto di competenza, di incorrere nel disimpegno delle risorse;

- assicura, per quanto riguarda i documenti contabili da mantenere e la documentazione di supporto da conservare, una pista di controllo adeguata ai sensi dell'articolo 72, lettera g), del Regolamento (UE) n. 1303/2013 nel rispetto di quanto espressamente previsto dall'art. 25 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 e sulla base di quanto indicato dall'AdG;
- esegue le verifiche di gestione di cui all'articolo 125(5) del Regolamento (UE) 1303/2013, al fine di verificare che i prodotti e i servizi cofinanziati siano stati forniti, che i beneficiari abbiano pagato le spese dichiarate e che queste ultime siano conformi al diritto applicabile, al programma operativo e alle condizioni per il sostegno dell'operazione, fatta salva, in capo all'AdG, l'attività di campionamento di cui all'art. 125(6) de suddetto Regolamento;
- riceve, verifica e convalida le domande di rimborso dei beneficiari e autorizza l'esecuzione e la contabilizzazione dei pagamenti, nel rispetto del termine di 90 giorni, a norma dell'articolo 132 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- comunica all'AdG le irregolarità, le frodi o le frodi sospette riscontrate a seguito delle verifiche di propria competenza e adotta le misure correttive necessarie, nel rispetto delle procedure definite dall'AdG di cui all'Allegato III del Regolamento (UE) n. 1011/2014;
- elabora le informazioni correlate alle dichiarazioni di spesa fornendo all'AdG gli elementi relativi alle verifiche eseguite in relazione alle spese ed alle attività oggetto delle dichiarazioni;
- adotta procedure di conservazione di tutti i documenti relativi alle spese e ai controlli necessari a garantire una pista di controllo adeguata secondo quanto disposto dall'articolo 72, lettera g) e dall'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013 e ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione;
- fornisce la necessaria collaborazione all'Autorità di Audit per lo svolgimento dei compiti a questa assegnati dai regolamenti comunitari, in particolare la verifica dei sistemi di gestione e controllo, l'esecuzione dei controlli di II livello sulle operazioni necessarie per la predisposizione del parere annuale e del rapporto annuale di controllo;
- assicura tutte le azioni di *follow-up* sui controlli effettuati da parte dell'AdG, dell'AdC, dell'AdA, della CE o degli altri soggetti abilitati.
- su richiesta dell'AdG, fornisce le informazioni necessarie per la predisposizione della dichiarazione di affidabilità di gestione e la sintesi annuale di cui al Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046;
- collabora, per quanto di propria competenza, all'assolvimento di ogni altro onere ed adempimento previsto a carico dell'AdG dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata della presente Convenzione.

Art. 6 Risorse attribuite e modalità di erogazione

L'AdG assicurerà il trasferimento in favore dell'OI delle risorse necessarie per l'attuazione della delega, quantificate in complessivi € 5.650.000,00, così come dettagliatamente di seguito specificate:

1. € 5.000.000,00 a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020, per l'implementazione della nuova Misura "Apulia Film Fund";
2. € 650.000,00 a valere sull'Azione 13.1. del POR Puglia 2014-2020 per la gestione, da parte dell'OI, delle attività delegate.

Le risorse di cui al precedente punto 1, saranno messe a disposizione dalla Regione Puglia su apposita contabilità speciale gestita dall'OI.

Le risorse di cui al punto 2 saranno rese disponibili all'OI previa rendicontazione a costi reali delle spese sostenute, ai sensi di quanto previsto dall'art.67(1) lett.a) Regolamento (UE) 1303/2013.

L'Organismo Intermedio potrà annualmente richiedere la corresponsione di un'anticipazione pari ad un massimo del 40 per cento delle spese previste nell'annualità di riferimento, così come indicate nel *budget* previsionale predisposto per l'intera durata della Convenzione.

Al termine di ogni annualità l'OI procederà alla rendicontazione delle spese sostenute nel corso della stessa, richiedendo l'erogazione delle risorse pari alla differenza eventualmente dovuta.

Non potrà richiedersi l'erogazione di una anticipazione ulteriore se prima non si sarà proceduto a rendicontare le spese relative all'annualità precedente.

Art. 7 Riserva di efficacia dell'attuazione

Al fine di assicurare il pieno utilizzo della riserva di efficacia dell'attuazione di cui di cui all'art. 20 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 l'OI, per quanto di propria competenza, è tenuto a contribuire al raggiungimento dei target previsti dal Programma.

Art. 8 Disimpegno

Ai fini di evitare di incorrere nel disimpegno delle risorse del Programma ai sensi dell'art. 136 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'OI è tenuto a trasmettere su richiesta dell'AdG, tramite sistema informativo, tutti i dati e la pertinente documentazione attestante le spese ammissibili effettivamente sostenute e quietanzate conformemente a quanto previsto dall'art. 131 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, nel rispetto dei target di spesa prefissati.

Art. 9 Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai beneficiari dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

A tal fine l'OI è responsabile del recupero delle somme indebitamente corrisposte. Nel caso in cui un importo indebitamente versato non possa essere recuperato a causa di colpa o negligenza dell'OI, spetta all'OI rimborsare l'importo in questione.

L'OI è obbligato a fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Art. 10 Rettifiche finanziarie

In caso di rettifiche finanziarie, di cui agli articoli 143 e 144 del Reg. (UE) n. 1303/2013, calcolate su base forfettaria o per estrapolazione applicate all'intero Programma o a parte dello stesso, l'importo corrispondente alla rettifica finanziaria potrà essere ripartito proporzionalmente, in funzione delle risorse attribuite, tra l'Autorità di Gestione e l'OI.

Art. 11 Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione ha efficacia, salvo ipotesi di revoca totale o parziale per giustificati motivi, fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione dei Fondi strutturali 2014 – 2020.

In caso di mancato adempimento nei confronti di quanto previsto nel presente atto di delega, l'Adg può esercitare poteri sostitutivi nei confronti dell'OI, ovvero può, con atto motivato, sospendere o revocare, anche parzialmente, la presente delega.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto a firma dell'AdG e dell'OI.

Art 12 Risoluzione della Convenzione

Qualora la Fondazione AFC non rispetti i termini, le condizioni e le modalità di attuazione delle attività e degli obblighi assunti con la presente Convenzione, la Regione Puglia si riserva il diritto di risolvere lo stesso secondo quanto previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile.

Art 13 Responsabilità verso terzi e dipendenti

La Regione Puglia non è responsabile nei confronti di terzi per impegni assunti verso questi ultimi dalla Fondazione in relazione allo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione.

La Regione non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro instaurati dalla Fondazione AFC.

Qualora per qualsiasi motivo e/o causa la presente Convenzione cessi di produrre i propri effetti, la Fondazione AFC si obbliga, in via incondizionata ed irrevocabile, a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere anche derivanti da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali aventi ad oggetto, in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i trattamenti ed i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima o quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero qualsiasi altra situazione giuridica o pretesa riferibile ai lavoratori e/o collaboratori e/o consulenti impiegati di cui la Fondazione si è avvalsa per lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

La Fondazione si obbliga al pieno rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate nelle attività.

Restano completamente a carico della Fondazione AFC le retribuzioni e l'amministrazione del proprio personale.

Restano esclusi dalla disciplina del presente articolo gli oneri da eventuali contenziosi, derivanti dall'esecuzione delle attività previste dalla presente Convenzione, ove i medesimi contenziosi non siano attribuibili a colpa grave della Fondazione AFC.

Art 16 Tracciabilità dei flussi finanziari

La Fondazione assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010, n. 136 e ss.mm.ii.

Art 15 Trattamento dei dati

Tutti i dati saranno utilizzati dalla Regione Puglia per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.

Art 14 Foro Competente

Per controversie che dovessero insorgere nella applicazione della presente convenzione, le parti dichiarano esclusivamente competente il Foro di Bari.

Art 17 norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si fa riferimento alle norme del codice civile.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate

Per la Regione Puglia

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020

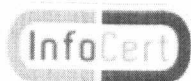
dott. Pasquale ORLANDO

Per la Fondazione Apulia Film Commission (AFC)

Il Presidente

arch. Simonetta DELLOMONACO

ORLANDO PASQUALE
10.07.2020 12:08:20
UTC



DiKe6 - Esito verifica firma digitale

Verifica effettuata in data 2020-07-13 10:59:58 (UTC)

File verificato: I:\AAAATTI DA REPERTORIARE E REPERTORIATI Keys\023306-Attuazione del programma-Pec_mail_10_LUGLIO_2020\CONVENZIONE_RP_AFC_DGR_934_2020 pdf (2)(1).p7m_signed.pdf

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1: Orlando Pasquale
Firma verificata: OK
Verifica di validità Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio
online: 13/07/2020 10:01:13

Dati del certificato del firmatario Orlando Pasquale:

Nome, Cognome: Pasquale Orlando
Numero 21137643
identificativo:
Data di scadenza: 26/03/2023 23:59:59
Autorità di ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A.,
certificazione: Certification AuthorityC,
, IT
Documentazione del <https://ca.arubapec.it/cps.html>
certificato (CPS):
Identificativo del OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.14
CPS:
Identificativo del OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.11.1
CPS:
Identificativo del OID 1.3.76.16.6
CPS:

Firmatario 2: DELLOMONACO SIMONETTA
Firma verificata: OK
Verifica di validità Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio
online: 13/07/2020 10:01:13

Dati del certificato del firmatario DELLOMONACO SIMONETTA:

Nome, Cognome: SIMONETTA DELLOMONACO
Numero 19614108
identificativo:
Data di scadenza: 20/02/2022 23:59:59



ità di

azione:

DiKe6 - Esito verifica firma digitaleArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A.,
Certification Authority,
, ITDocumentazione del
certificato (CPS):<https://ca.arubapec.it/cps.html>Identificativo del
CPS:

OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1

Fine rapporto di verifica

Il futuro digitale è adesso

InfoCert S.p.A. (<https://www.infocert.it/>) 2016 | P.IVA 07945211006